



CITTÀ DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 40

del 31-10-2019

OGGETTO: Regolamento generale delle Entrate - Modifica art. 41 comma 1

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 00:00 e seguenti nella Sala delle adunanze consiliari, convocata con inviti scritti recapitati a termine di legge, si è riunito il seduta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Ballico Daniela	Sindaco	Presente	Mantua Roberto	Consigliere	Presente
Balmas Massimo	Presidente	Presente	Martella Cristian	Consigliere	Presente
Atzori Mirella	Consigliere	Presente	Natali Paola	Consigliere	Presente
Balzoni Giorgi	Consigliere	Assente	Notargiacomo Alessio	Consigliere	Presente
Castellani Giovanni	Consigliere	Presente	Pazienza Marco	Consigliere	Presente
Cedroni Paola	Consigliere	Presente	Perandini Andrea	Consigliere	Presente
Colella Emanuela	Consigliere	Presente	Polimeno Antonio	Consigliere	Presente
D'Adamo Federica	Consigliere	Presente	Ricciardi Antonella	Consigliere	Assente
Di Fabio Gian Massimo	Consigliere	Presente	Rose Dario	Consigliere	Assente
Di Luca Gianfranco	Consigliere	Presente	Sisti Gabriella	Consigliere	Presente
Grossi Stefano	Consigliere	Presente	Tersigni Giuliana	Consigliere	Presente
Lanzi Francesco	Consigliere	Presente	Testa Mauro	Consigliere	Presente
Letteratis Bernardo	Consigliere	Assente			

Presenti N. 21

Assenti N. 4

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Massimo Balmas invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Vice Segretario comunale Avv. Giovanni Giaquinto con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Atzori, D'Adamo, Perandini

- Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** lo Statuto Comunale;
- Visto** il Regolamento Generale delle Entrate della Città di Ciampino approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 17 del 28.03.2019;
- Ritenuto** opportuno introdurre la possibilità, per i contribuenti in difficoltà, di aumentare il tempo di dilazione al fine di facilitare l'adempimento da parte dei contribuenti favorendo in tal modo l'assolvimento dell'obbligazione tributaria e allo stesso tempo non indebolire la sicurezza della riscossione da parte del Comune;
- Ritenuto** necessario, pertanto, provvedere alla modifica dell'art. 41 comma 1, del Regolamento Generale delle Entrate della Città di Ciampino, attraverso la rideterminazione degli scaglioni e del numero di rate;
- Richiamato** l'art. 52 comma 5 lett. b del D.Lgs n. 446/1997;
- Richiamato** l'art. 149 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.) il quale introduce i principi generali in materia di finanza propria e derivata per gli Enti Locali, ed in particolare il comma 2 che stabilisce il principio di autonomia finanziaria ed il comma 4 che definisce le entrate dei Comuni e delle Province;
- Visti** gli articoli n. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e n. 50 della Legge 27.12.1997, n. 449, nonché le successive modifiche ed integrazioni di cui alla L. 23.12.1999, n. 488, alla L. 23.12.2000, n. 388, ed alla L. 28.12.2001, n. 448, concernenti la potestà regolamentare delle Province e dei Comuni in materia di entrate di rispettiva competenza;
- Preso atto** dei principi contenuti nella Legge 27.07.2000, n. 212, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;
- Ritenuto** opportuno modificare l'art. 41 comma 1, del vigente Regolamento Generale delle Entrate della Città di Ciampino, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 17 del 28.03.2019 sulla base del seguente testo:

Art. 41 - Dilazione dei debiti non assolti

- 1. Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, di natura tributaria, il Funzionario responsabile del tributo, su specifica domanda dell'interessato e prima dell'inizio delle procedure di esecuzione, può concedere, per ragioni di stato temporaneo di difficoltà, la dilazione di pagamento, nel rispetto delle seguenti regole:*
- *Importo minimo al di sotto del quale non si procede a dilazione è pari ad euro 100,00 per persona fisica ed euro 1.000,00 per le per attività economiche, enti e associazioni in genere.*
 - *Regole generali per l'articolazione delle rate fino ad un massimo di rate 40:*
 - *da Euro 100,00 a 500,00 Euro: fino a cinque rate mensili;*
 - *da Euro 500,01 a Euro 1.000,00: fino a dieci rate mensili;*
 - *da Euro 1.000,01 a Euro 5.000,00: fino a quindici rate mensili;*
 - *da Euro 5.000,01 a Euro 10.000,00: fino a venti rate mensili;*
 - *da euro 10.000,01 a euro 30.000,00: fino a venticinque rate mensili;*
 - *da euro 30.000,01 a euro 50.000,00: fino a trenta rate mensili;*
 - *oltre euro 50.000,01 fino a quaranta rate mensili.*
 - *Per importi rilevanti, superiori ad Euro 50.000,00, il funzionario deve richiedere presentazione di apposita garanzia bancaria o assicurativa con primaria compagnia nei termini di legge.*

- *Ogni valutazione in merito al numero di rate concedibili va effettuata sulla base della situazione patrimoniale e debitoria complessiva del richiedente.*
 - *Su richiesta del contribuente e acquisita apposita garanzia bancaria o assicurativa con primaria compagnia nei termini di legge, il numero delle rate previste per i singoli importi e di conseguenza il tempo di rateizzazione può essere raddoppiato.*
2. *Il Funzionario responsabile stabilisce il numero di rate in cui suddividere il debito in ragione della entità dello stesso, e delle possibilità di pagamento del debitore.*
 3. *Sull'importo dilazionato maturano gli interessi nella misura pari al saggio legale di cui all'art. 1284 del codice civile, maggiorati di due punti percentuale, con maturazione giorno per giorno a decorrere dall'ultima scadenza ordinaria utile.*
 4. *Il debitore deve consegnare all'Ufficio Tributi le quietanze di pagamento di ciascuna rata. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nei termini previsti, comporta la decadenza dal beneficio della dilazione e l'obbligo di pagamento entro 15 giorni in unica soluzione del debito residuo decorsi i quali, senza ulteriore avviso, l'Ufficio provvederà ad escutere la garanzia se acquisita.*

Dato atto che sulla presente proposta di delibera è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori acquisito in data 23.10.2019;

Visto il Testo Unico Enti Locali 267/2000;

Il Presidente dà la parola all'Assessore Bottacchiari per l'illustrazione del punto in oggetto.

Il Cons. Colella illustra quindi l'Emendamento n. 1, presentato dal P.D., che viene posto in votazione dal Presidente

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 5

(Cedroni, Martella, Sisti, Testa, Pazienza)

- Contrari 16

(Ballico, Atzori, Balams, Castellani, D'Adamo, Di Fabio, Di Luca, Grossi, Lanzi, Mantua, Natali, Notargiacomo, Pazienza, Perandini, Polimeno, Tersigni)

- Astenuti zero

L'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Colella illustra l'Emendamento n. 2, presentato dal P.D., che viene posto in votazione dal Presidente

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 5

(Cedroni, Martella, Sisti, Testa, Pazienza)

- Contrari 16

(Ballico, Atzori, Balams, Castellani, D'Adamo, Di Fabio, Di Luca, Grossi, Lanzi, Mantua, Natali, Notargiacomo, Pazienza, Perandini, Polimeno, Tersigni)

- Astenuti zero

L'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Colella illustra infine l'Emendamento n. 3, presentato dal P.D., che viene posto in votazione dal Presidente

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 5

(Cedroni, Martella, Sisti, Testa, Pazienza)

- Contrari 16

(Ballico, Atzori, Balams, Castellani, D'Adamo, Di Fabio, Di Luca, Grossi, Lanzi, Mantua, Natali, Notargiacomo, Pazienza, Perandini, Polimeno, Tersigni)

- Astenuti zero

L'Emendamento viene respinto.

Intervengono quindi sulla Delibera i Consiglieri Cedroni, Pazienza e l'Ass. Bottacchiari.

Si allontanano i Consiglieri Tersigni e Castellani.

Il Presidente pone quindi in votazione il punto

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 14

(Ballico, Atzori, Balams, D'Adamo, Di Fabio, Di Luca, Grossi, Lanzi, Mantua, Natali, Notargiacomo, Paziienza, Perandini, Polimeno)

- Contrari 5

(Cedroni, Martella, Sisti, Testa, Paziienza)

- Astenuti zero

II CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
2. Di modificare l'art. 41 comma 1 sulla base del seguente testo:

Art. 41 - Dilazione dei debiti non assolti

1. *Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, di natura tributaria, il Funzionario responsabile del tributo, su specifica domanda dell'interessato e prima dell'inizio delle procedure di esecuzione, può concedere, per ragioni di stato temporaneo di difficoltà, la dilazione di pagamento, nel rispetto delle seguenti regole:*
 - *Importo minimo al di sotto del quale non si procede a dilazione è pari ad euro 100,00 per persona fisica ed euro 1.000,00 per le per attività economiche, enti e associazioni in genere.*
 - *Regole generali per l'articolazione delle rate fino ad un massimo di rate 40:*
 - *da Euro 100,00 a 500,00 Euro: fino a cinque rate mensili;*
 - *da Euro 500,01 a Euro 1.000,00: fino a dieci rate mensili;*
 - *da Euro 1.000,01 a Euro 5.000,00: fino a quindici rate mensili;*
 - *da Euro 5.000,01 a Euro 10.000,00: fino a venti rate mensili;*
 - *da euro 10.000,01 a euro 30.000,00: fino a venticinque rate mensili;*
 - *da euro 30.000,01 a euro 50.000,00: fino a trenta rate mensili;*
 - *oltre euro 50.000,01 fino a quaranta rate mensili.*
 - *Per importi rilevanti, superiori ad Euro 50.000,00, il funzionario deve richiedere presentazione di apposita garanzia bancaria o assicurativa con primaria compagnia nei termini di legge.*
 - *Ogni valutazione in merito al numero di rate concedibili va effettuata sulla base della situazione patrimoniale e debitoria complessiva del richiedente.*
 - *Su richiesta del contribuente e acquisita apposita garanzia bancaria o assicurativa con primaria compagnia nei termini di legge, il numero delle rate previste per i singoli importi e di conseguenza il tempo di rateizzazione può essere raddoppiato.*
2. *Il Funzionario responsabile stabilisce il numero di rate in cui suddividere il debito in ragione della entità dello stesso, e delle possibilità di pagamento del debitore.*

3. *Sull'importo dilazionato maturano gli interessi nella misura pari al saggio legale di cui all'art. 1284 del codice civile, maggiorati di due punti percentuale, con maturazione giorno per giorno a decorrere dall'ultima scadenza ordinaria utile.*
4. *Il debitore deve consegnare all'Ufficio Tributi le quietanze di pagamento di ciascuna rata. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nei termini previsti, comporta la decadenza dal beneficio della dilazione e l'obbligo di pagamento entro 15 giorni in unica soluzione del debito residuo decorsi i quali, senza ulteriore avviso, l'Ufficio provvederà ad escutere la garanzia se acquisita.*

3. Di approvare il nuovo il Regolamento Generale delle Entrate della Città di Ciampino in sostituzione del Regolamento attualmente in vigore che viene a tal fine allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. Di dare mandato agli uffici di provvedere alle pubblicazioni per legge.

Successivamente, stante l'urgenza di adeguare il Regolamento vigente sulla base di quanto sopra esposto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 14

(Ballico, Atzori, Balams, D'Adamo, Di Fabio, Di Luca, Grossi, Lanzi, Mantua, Natali, Notargiacomo, Pazienza, Perandini, Polimeno)

- Contrari 5

(Cedroni, Martella, Sisti, Testa, Pazienza)

- Astenuti zero

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL Presidente
F.to Massimo Balmas

IL Vice Segretario comunale
F.to Giovanni Giaquinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune oggi 15.11.2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ciampino 15.11.2019

IL Dirigente
F.to GIOVANNI GIAQUINTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-10-2019 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Ciampino 31-10-2019

IL Vice Segretario comunale
F.to Giovanni Giaquinto

Copia conforme per uso amministrativo